

GAVORRANO SOTTOSCRITTA E FINANZIATA LA REALIZZAZIONE DI UN'ALTRA STRUTTURA DI SERVIZIO IN AFRICA

La «nona» del benefattore Maiani: un centro sanitario in Congo



DOPO Nigeria e Etiopia, dove ha realizzato tre centri sanitari, tocca al Congo ospitare la nona opera umanitaria di Mario Maiani (nella foto, il secondo da sinistra, dopo la firma dell'accordo), il benefattore di Caldana. Maiani ha sottoscritto a Grosseto gli atti di donazione delle risorse economiche necessarie per la costruzione di un nuovo centro sanitario sul lago Tanganika. E così vicino al confine col Burundi, nella città congolese di

Uvira, sorgerà nel 2013 un nuovo ospedale per una popolazione di 20mila abitanti: 20 posti letto per madri e bambini, pronto soccorso, reparto di ostetricia, ambulatori e servizi fra cui una foresteria per i volontari. Sarà la *Fondazione Avsi* di Milano — braccio missionario di Comunione e Liberazione — a beneficiare del finanziamento e realizzare l'opera ideata da Maiani con l'aiuto dell'ingegnere roccastradino Mario Amerini. Ad aprire la

strada al progetto è stato il dirigente Avsi Gianpaolo Silvestri con il medico Alfonso Fossà e la referente centro-africa di Avsi Sara Pedersini: prima un incontro a Caldana con Maiani, poi l'intervento del segretario della fondazione, Alberto Piatti, per siglare l'impegno di iniziare i lavori entro un mese dalla firma e completarli entro un anno. Maiani ha in corso la costruzione di un ospedale in Etiopia: inaugurazione prevista a fine 2012.